

 <p style="text-align: center;">Comune di TRINO</p>	G.C.	Nr. 35	DATA 12/03/2024
Oggetto: Revoca deliberazione n. 8 del 12 gennaio 2024 relativa al Deposito Nazionale unico dei rifiuti radioattivi – Determinazioni/Autocandidatura			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventiquattro addì dodici mese di marzo alle ore 19:30 nella sede Comunale. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
PANE DANIELE	Sindaco	Videoconferenza	
BORGIA DEMARIA ELISABETTA	Assessore	Videoconferenza	
GUALINO ROBERTO	Assessore	Videoconferenza	
MOCCA ALBERTO	Assessore	Videoconferenza	
ALVINO MARIATERESA	Assessore	Videoconferenza	

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 0

Partecipa il SEGRETARIO ACTIS CAPORALE Anna che provvede alla redazione del presente verbale.

PANE Daniele - Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

RELAZIONE DEL SINDACO

Premesso che in data 12 gennaio u.s. la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 8, riguardante il "Deposito Nazionale unico dei rifiuti radioattivi – Determinazioni/Autocandidatura", ha espresso la volontà di richiedere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e alla Sogin S.p.A. la rivalutazione del territorio del Comune di Trino, al fine di valutare l'eventuale idoneità dello stesso per ospitare un Parco Tecnologico e il Deposito Nazionale unico dei rifiuti radioattivi a bassa e media intensità.

Considerato che tale scelta, basata sulla facoltà introdotta dall'art. 11 del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181 che ha decretato l'urgenza dell'opera, è l'unica allo stato percorribile ai fini dell'accelerazione del processo di realizzazione del deposito considerato che attualmente l'80% dei rifiuti radioattivi italiani è già stoccato nei depositi temporanei situati nei siti ex nucleari del Comune di Trino e di Saluggia, distante pochi chilometri che devono necessariamente essere messi in sicurezza

Rilevato che diversi Comuni sia della provincia di Vercelli che di Alessandria, i Presidenti delle Province di Vercelli e di Alessandria e quello della Regione Piemonte nonché alcune associazioni ambientaliste, hanno evidenziato di non condividere alcun metodo previsto dalla vigente normativa per l'individuazione del sito idoneo per la realizzazione del Parco Tecnologico e del Deposito Unico Nazionale tanto che, non solo non hanno supportato l'iniziativa dell'autocandidatura, ma hanno espresso, con differenti modalità, una ferma e pervicace opposizione alla realizzazione dell'opera nel territorio piemontese, evidentemente non comprendendo le motivazioni di urgenza ed esigenza evidenziate ed espresse nella deliberazione approvata da questa Amministrazione in data 12 gennaio;

Evidenziato che il permanere sul territorio del Comune di Trino di rifiuti radioattivi stoccati in un deposito temporaneo, senza alcuna proposta alternativa da parte dei soggetti che si oppongono alla procedura di autocandidatura finalizzata ad accelerare il processo per la realizzazione del deposito unico nazionale, comporta l'assunzione in capo a tali soggetti della responsabilità di ogni conseguenza negativa ne dovesse derivare, ivi compresa quella di ritardare senza giustificato motivo la realizzazione di un'opera considerata strategica per la sicurezza del territorio;

Dato atto che la funzione amministrativa è dotata di peculiari poteri autoritativi di riesame dei suoi provvedimenti, volta anche a verificarne la convenienza, nell'ottica di una riponderazione comparativa degli interessi, conformata ad esigenze di adeguamento al contesto fattuale concreto, che allo stato dei fatti non consentirebbe di raggiungere l'auspicata condivisa valutazione e risoluzione della problematica;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

1. Di revocare la deliberazione n. 8 del 12 gennaio 2024 riguardante il Deposito Nazionale unico dei rifiuti radioattivi – Determinazioni/Autocandidatura.
2. Di trasmettere al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e alla Sogin S.p.A. copia del presente deliberato, ribadendo la ferma volontà del Comune di Trino di perseguire l'obiettivo di realizzare il deposito nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti.
3. Di trasmettere il seguente provvedimento alla Regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli, alla Provincia di Alessandria, a tutti i Comuni della Provincia di Vercelli e della Provincia di Alessandria.
4. Di richiedere alla Regione Piemonte, alla Provincia di Vercelli e ai Comuni che si sono opposti di farsi parte attiva immediatamente per l’allontanamento istantaneo di tutto il materiale catalogato come rifiuto radioattivo attualmente stoccato presso i siti di Trino e di Saluggia.
5. Di richiedere al Governo e più nello specifico al Ministero dell’Ambiente, al Parlamento e più nello specifico ai tutti i Deputati piemontesi, alle Associazioni ambientaliste e a Sogin di farsi promotrici di azioni concrete e rapide verso i 51 siti individuati al fine di realizzare quanto prima il deposito unico nazionale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco Daniele Pane.

Preso atto che, a riguardo della suddetta proposta, sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000:

- il parere tecnico favorevole reso dal Responsabile del Settore Affari Generali;

Dato atto che la stessa proposta, non comportando allo stato oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere contabile di cui all'art. 49, comma 1, succitato.

Dopo breve discussione che vede convergere i presenti sull'unanime accordo di approvare la proposta di deliberazione in argomento.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco Daniele Pane.

IL SINDACO
PANE Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
ACTIS CAPORALE Anna

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm)

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.
Trino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE